



La mitica 735 LM del 1955

La Ferrari di Taruffi un gioiello in gara



La 735 LM Sarà di nuovo in gara dopo settant'anni

Settant'anni dopo una delle Mille Miglia più leggendarie della storia, la Ferrari 735 LM torna a emozionare. La celebre «barchetta» con carrozzeria Scaglietti – numero di gara nel 1955 il 728 (che sostanzialmente indicava l'ora di partenza, le 7.28 del mattino appunto) riapparirà sulla scena proprio dove aveva scritto una pagina epica. Allora, al volante c'era Piero Taruffi, ingegnere-pilota dal talento straordinario, che parti ultimo e, nonostante il destino gli negasse la vittoria per un guasto al cambio, stabilì un record ancora imbattuto: la tratta Bre-

scia-Roma alla media stellare di 189 km/h. Di fatto Taruffi fu l'unico in grado di contrastare Moss fino a quando la sua Ferrari non si ruppe.

Quella Ferrari, telaio e motore 0546 LM, è un unicum nella storia del Cavallino Rampante: una delle sole quattro vetture mai realizzate con motore a sei cilindri in linea, frutto del genio di Aurelio Lampredi per rispondere alla sfida lanciata dalla Mercedes SLR. Con ogni probabilità si tratta della vettura di maggior valore storico e collezionistico presente alla Mille Miglia 2025. **D.Bo.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

The collage features a map of the Mille Miglia route, a newspaper page with text and photos, and a KIABI advertisement for a birthday sale. The advertisement includes the text: 'BUNGI Compleanno KIABI MAZZANO', '20% IL SABATO 14 E LA DOMENICA 15 GIUGNO', and 'KIABI'.

208975